

## Governo al capolinea

L'opposizione e la crisi

VLADIMIRO FRULLETTI

FIRENZE  
vfrulletti@unita.it

**S**e c'è da fare un trapianto di fegato ma manca la sala operatoria può anche chiamare il più famoso chirurgo del mondo, ma non ci riuscirà». Il senatore Ignazio Marino sceglie una metafora sanitaria (del resto è chirurgo) per spiegare che è meglio che Pd e centrosinistra la smettano col toto candidati e si concentrino sul vero obiettivo da raggiungere: la modifica della legge elettorale. Ma se ci sarà il voto anticipato con l'attuale sistema il senatore-chirurgo non sposerebbe la linea Bersani di un'alleanza larghissima da sinistra fino al centro: «I nostri elettori non capirebbero. Non ce li vedo votare una lista con i nomi di Vendola e Fini assieme».

**Senatore il clima è da elezioni anticipate. È inevitabile il voto subito?**

«Mi auguro che prima di andare per la terza volta alle elezioni sottraendo la possibilità democratica di scegliere gli eletti, la classe politica si renda conto che questa sarebbe una lesione gravissima alla democrazia. È contro la democrazia che 4 o 5 leader di partito possano scegliere tutti i 945 parlamentari. Serve una nuova legge elettorale per ridare agli elettori la scelta degli eletti. È un'urgenza largamente condivisa dagli italiani».

**Lei parla di governo "di scopo" e non di governo di transizione. Che differenza c'è?**

«Il governo di scopo ha come unico obiettivo fare una nuova legge elettorale. Pochi mesi, due o tre, il tempo che serve tecnicamente, e poi andare al voto. Vede, io so che c'è anche la necessità di disciplinare veramente il conflitto di interessi, di ridare pluralismo al sistema d'informazione pubblica, ma sono anche consapevole che ora in Parlamento le condizioni per farlo non ci sono. Quindi cambiamo la legge elettorale garantendo il sistema bipolare e poi andiamo al voto».

**Ma con chi si fa questo governo?**

«Dico sì a una larghissima coalizione per cambiare la legge elettorale, ma no a un governo di transizione. Se dai palchi delle feste provissimo

**Passera (Intesa Sanpaolo) al think tank di E. Letta**

Anche Corrado Passera, amministratore delegato del Gruppo Intesa Sanpaolo, sarà tra gli ospiti di veDrò, il think tank promosso da Enrico Letta e Giulia Bongiorno e presieduto da Benedetta Rizzo, che pure quest'anno terrà il consueto raduno a

Dro (Tn) dal 29 agosto al 1 settembre.

Durante la sessione plenaria di lunedì 30 agosto, alle 17.30, Corrado Passera terrà una relazione dal titolo "L'Italia fra 10 anni" e tratterà il tema dello sviluppo economico e finanziario del Paese nel prossimo decennio, delineando i possibili scenari. Il tema degli incontri ha il titolo di «...and the leader is», identikit del leader 2020.



Corrado Passera

Intervista a Ignazio Marino

# «Un governo solo per cambiare la legge elettorale e poi al voto»

**Il senatore chirurgo** contrario all'alleanza di tutte le opposizioni: «Casini e Rutelli sono il vecchio. I nostri non voterebbero una lista con Vendola e Fini insieme»

Foto di Maurizio Brambatti/Ansa



La gioia degli elettori del centrosinistra riuniti a Piazza Santi Apostoli la notte delle elezioni vinte dall'Unione nel 2006